

---

**n° 982: l'obbligatorio piano di protezione aziendale (parte 2 su 3): condizioni quadro e contenuti**

Questo contributo costituisce la continuazione di quello precedentemente pubblicato (GD n° 981 sulle spiegazioni generali).

Il piano di protezione dell'azienda deve assicurare che siano rispettate le seguenti disposizioni, per ognuna delle quali occorre prevedere misure sufficienti e adeguate. Il datore di lavoro e il responsabile dell'azienda rispondono delle sue scelte sull'attuazione delle misure.

Queste sono le regole di base:

**(1) TUTTE LE PERSONE NELL'AZIENDA SI LAVANO REGOLARMENTE LE MANI.**

Esempi di misure:

**(1a)**

allestimento di postazioni per l'igiene delle mani: entrando in negozio la clientela deve potersi lavare le mani con acqua e sapone o poterle disinfettare;

**(1b)**

tutte le persone nell'azienda devono lavarsi regolarmente le mani con acqua e sapone, in particolare prima dell'arrivo sul posto di lavoro, tra un cliente e l'altro e dopo le pause. Nei posti di lavoro dove ciò non è possibile le mani devono essere disinfettate;

**(1c)**

rimozione di oggetti non necessari che potrebbero essere toccati dalla clientela, o da più persone, per esempio giornali e riviste nelle sale d'attesa e nelle zone comuni (come locali per la pausa caffè e cucine);

**(1d)**

rimozione dei distributori d'acqua.

**(2) I LAVORATORI E LE ALTRE PERSONE SI TENGONO AD UNA DISTANZA DI 2 METRI****(2a)**

Stabilire zone di transito e di soggiorno: si tratta di percorsi di transito a senso unico, zone per la consulenza, sale d'attesa, locali riservati al personale, ecc. Esempi di misure:

- applicazione di segni di riferimento sul pavimento per garantire il mantenimento della distanza di almeno 2 m tra le persone presenti in negozio e rispettare il flusso di persone;
- garantire 2 m di distanza tra i clienti in attesa;
- garantire 2 m di distanza nei locali di soggiorno (p. es. mense, cucine, locali comuni);
- garantire 2 m di distanza nei WC pubblici;
- prevedere appositi locali per le persone a rischio.

**(2b)**

Suddivisione degli spazi. Esempi di misure:

- separare i posti di lavoro dagli altri lavoratori e dalla clientela, per esempio con tende, paraventi, o lastre divisorie;
- ridurre e servire separatamente la clientela di passaggio.

**(2c)**

Limitazione del numero di persone. Esempi di misure:

- fare entrare in azienda soltanto poche persone alla volta (es. 1 persona ogni 10 m<sup>2</sup> di superficie commerciale);
- ricevere la clientela su prenotazione, per quanto possibile;
- trasferire all'aperto le file di clienti in attesa;
- se i clienti attendono in azienda, allestire una zona d'attesa separata con spazio sufficiente tra le persone;
- lasciar entrare in negozio soltanto le persone che necessitano di un servizio;
- se possibile, offrire il servizio online o a domicilio;
- nei trasporti collettivi: ridurre il numero di persone presenti nel veicolo, facendo più viaggi o utilizzando più veicoli (p. es. veicoli privati).

### (3) LAVORI PER I QUALI È INEVITABILE UNA DISTANZA DI 2 METRI

Per quanto possibile, occorre ridurre al minimo l'esposizione delle persone durante il lavoro diminuendo la durata del contatto o adottando adeguate misure di protezione. I clienti di servizi per i quali i piani di protezione raccomandano di indossare una mascherina igienica sono responsabili di procurarsela e indossarla. Tuttavia i fornitori di servizi (es. albergatori) possono anche distribuire mascherine igieniche alla clientela in caso di necessità. Esempi di misure:

- prima e dopo ogni contatto con i clienti i lavoratori devono lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettarle con un disinfettante per le mani;
- coprire le ferite sulle dita o indossare guanti protettivi;
- evitare il contatto corporeo non necessario (p. es. le strette di mano).

#### (3a) Lavori con contatto corporeo

Esempi di misure:

- igiene delle mani.
- indossare una mascherina igienica (per il lavoratore e il cliente, se possibile)

#### (3b) Lavori a contatto con il viso del cliente

Esempi di misure:

- igiene delle mani;
- indossare una mascherina igienica (per il lavoratore e il cliente, se possibile)

#### (3c) Lavori con utensili e contatto corporeo

Esempi di misure:

- se possibile, utilizzare utensili monouso;
- disinfettare gli utensili da lavoro in un bagno disinfettante tra un cliente e l'altro.

### (4) PULIZIA REGOLARE SECONDO NECESSITÀ DI SUPERFICI E OGGETTI DOPO L'USO, IN PARTICOLARE SE VENGONO TOCCATI DA PIÙ PERSONE.

Pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone. Smaltimento sicuro dei rifiuti e gestione sicura degli indumenti da lavoro.

#### (4a)

Ventilazione. Esempio di misure:

- provvedere a un ricambio d'aria regolare e sufficiente nei locali di lavoro.

#### (4b)

Superfici e oggetti. Esempi di misure:

- pulire regolarmente con un comune detergente le superfici e gli oggetti (p. es. superfici di lavoro, telefoni, tastiere e utensili da lavoro), in particolare se utilizzati in comune;
- non condividere tazze, bicchieri, stoviglie o utensili; lavare le stoviglie dopo l'uso con acqua e sapone;
- pulire regolarmente maniglie di porte, pulsanti di ascensori, corrimano e altri oggetti toccati spesso da più persone.

(4c)

WC pubblici. Esempi di misure:

- pulizia regolare dei WC pubblici/comuni;
- smaltimento corretto dei rifiuti.

(4d)

Rifiuti. Esempi di misure:

- svuotare regolarmente i cestini dei rifiuti (in particolare dove ci si lava le mani);
- evitare di toccare direttamente i rifiuti; utilizzare sempre degli attrezzi (scopa, paletta ecc.);
- indossare guanti per toccare i rifiuti e gettarli dopo l'uso;
- non comprimere i sacchi dei rifiuti.

(4e)

Indumenti da lavoro e biancheria. Esempi di misure:

- utilizzare indumenti da lavoro personali;
- lavare regolarmente gli indumenti da lavoro;
- usare la biancheria riutilizzabile per la clientela (p. es. i teli di trasferimento in fisioterapia) sempre per la stessa persona.

## (5) PROTEZIONE ADEGUATA DELLE PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO.

Le persone particolarmente a rischio continuano ad attenersi alle misure di protezione dell'UFSP e restano per quanto possibile a casa (v. . ordinanza 2 COVID-19). Esempi di misure:

- adempimento degli obblighi lavorativi da casa, ev. lavoro alternativo in deroga al contratto di lavoro;
- allestimento di uno spazio di lavoro chiaramente delimitato con 2 m di distanza dalle altre persone;

## (6) MANDARE A CASA LE PERSONE MALATE E INVITARLE A SEGUIRE LE ISTRUZIONI DELL'UFSP SULL'AUTO-ISOLAMENTO.

Mandare a casa le persone malate e invitarle a seguire le istruzioni dell'UFSP sull'auto-isolamento. Esempi di misure:

- non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa;
- offrire alla clientela una mascherina igienica o una visiera protettiva da indossare.

## (7) ASPETTI SPECIFICI DA TENERE CONTO SUL LAVORO PER GARANTIRE LA PROTEZIONE.

Il riferimento va soprattutto all'utilizzo corretto del materiale di protezione individuale. Esempi di misure:

- formazione sul materiale di protezione individuale;
- indossare, utilizzare e smaltire correttamente il materiale monouso (mascherine, visiere protettive, guanti, camici ecc.);
- disinfettare correttamente gli oggetti riutilizzabili.

## (8) INFORMARE I LAVORATORI, CLIENTI E LE ALTRE PERSONE INTERESSATE

(8a)

Informazioni alla clientela. Esempi di misure:

- appendere le misure di protezione raccomandate dall'UFSP a ogni ingresso;
- informare la clientela che è preferibile il pagamento senza contatto;
- informare la clientela che i clienti malati devono mettersi in auto-isolamento secondo le istruzioni dell'UFSP.

(8b)

Informazioni ai lavoratori. Esempi di misure:

- informare i lavoratori particolarmente a rischio sui loro diritti (rispettivamente doveri) e sulle misure di protezione adottate nell'azienda.
- Conferma di autocertificazione (ns. suggerimento, ndr)

## (9) GESTIONE IN SENSO STRETTO

(9a)

Attuazione delle disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente ed efficace. Esempi di misure:

- istruire regolarmente i lavoratori sulle misure di igiene, l'uso delle mascherine protettive e l'interazione sicura con la clientela;
- rifornire regolarmente i distributori di sapone e di asciugamani monouso e tenere scorte sufficienti;
- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di disinfettante (per le mani), nonché di detergenti (per oggetti e/o superfici);
- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di mascherine igieniche;
- se possibile, assegnare ai lavoratori particolarmente a rischio mansioni a basso rischio di infezione.

(9b)

Lavoratori malati. Esempio di misure:

- non consentire ai lavoratori malati di lavorare e mandarli immediatamente a casa

(9c)

Lavori al domicilio del cliente: le misure di cui sopra possono (e devono, ndr) essere rispettate anche nel contatto con i clienti a domicilio.